

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
della CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI VITERBO
VERBALE N. 3/2018

In data 23/04/2018, alle ore 9.15 ed in data 27/04/2018, alle ore 9.30 presso la sede della Camera di Commercio di Viterbo in Viterbo, in via F.lli Rosselli n. 4, si è riunito, previa regolare convocazione e-mail del 18 aprile 2018 e del 24/04/2018, il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di

Dott.ssa Patrizia Pellegrini	Presidente in rappresentanza del MEF	Presente
Dott. Andrea Maria Felici	Componente effettivo in rappresentanza del MISE	Presente il 23/4/2018 Assente giustificato il 27/4/2018
Rag. Emilio Bianchini	Componente effettivo in rappresentanza della Regione Lazio	Assente giustificato il 23/04/18 Presente il 27/04/18

per procedere all'esame del bilancio di esercizio dell'anno 2017.

Il predetto documento contabile corredato della relativa documentazione è stato trasmesso al Collegio dei revisori con nota n. 5418/U del 20 aprile 2018 per acquisire il relativo parere di competenza.

Il Collegio viene assistito, nell'esame del Bilancio di esercizio, dal Dirigente dell'Area Amministrativo Anagrafe Studi e Regolazione del Mercato nella persona della Dr.ssa Federica Ghitarrari e dal Responsabile del Servizio Bilancio, nella persona della Rag. Laura Zanobbi, appositamente invitate dall'organo di controllo, per fornire allo stesso tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Si precisa che il predetto documento contabile è stato trasmesso al Collegio in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento contabile e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la prescritta Relazione per l'esercizio finanziario 2017 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

Il Collegio rammenta, infine, che il Bilancio di esercizio, completo degli allegati, deve essere trasmesso, entro 10 giorni dalla Delibera di approvazione, alla amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 14,15, il giorno 23/04/2018 ed alle ore 13.30 il giorno 27/04/2018, previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Patrizia Pellegrini

Dott. Andrea Maria Felici

Rag. Emilio Bianchini

(Presidente)

(Componente)

(Componente)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2017

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato trasmesso, con nota n. 5418/U in data 20 aprile 2018, al Collegio dei revisori, per il relativo parere di competenza.

Detto documento contabile è composto dai seguenti prospetti ai sensi delle disposizioni richiamate:

1. conto economico (art. 21 del DPR 254/2005: allegato C);
2. stato patrimoniale (art.22 del DPR 254/2005: allegato D);
3. nota integrativa (art 23 del DPR 254/2005);
4. Conto economico riclassificato (nota MISE n. 50114 del 9/4/2015 - pag.3; Allegato 1 del DM MEF 27/3/2013);
5. conto consuntivo in termini di cassa (art. 5 comma 3, lett. a e art. 9, commi 1 e 2 del DM MEF 27/3/2013- allegato 2);
6. prospetti SIOPE , di cui all'art.77 quater, comma 11, del DL n.112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008 (art.5, comma 3, lett. c del DM MEF 27/3/2013);
7. rendiconto finanziario (art. 6 del DM MEF 27/3/2013);
8. relazione sulla gestione (art. 7 del DM MEF 27/3/2013), relazione sui risultati 2017 (art. 24 del DPR 254/2005), rapporto sui risultati (redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012 - art. 5, comma 3, lett. b del DM MEF 27/3/2013), attestazione dell'indice di tempestività dei pagamenti. Tali prospetti sono tutti contenuti all'interno di un unico documento.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2017

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2017, presenta un disavanzo economico di esercizio pari ad € -171.852,01.

Si precisa che gli importi indicati con asterisco, esposti nei totali dei sotto elencati prospetti, sono stati arrotondati all'unità di euro; pertanto, presentano disallineamenti rispetto alla somma algebrica delle singole voci dei documenti contabili di bilancio.

Ciò premesso, nel seguente prospetto, si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2017, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	Anno 2017 (a)	Anno n 2016 (b)	Variazione c=a - b	Differ. % c/b
Immobilizzazioni	4.037.645,03	4.129.742,92	-92.097,89	-2,230
Attivo circolante	5.634.682,51	5.807.993,69	-173.311,18	-2,984
Ratei e risconti attivi	848,18	1.006,63	-158,45	-15,740
Totale attivo	9.673.175,72	9.938.743,24	-265.567,52	-2,672
Patrimonio netto	4.992.203,49	5.161.455,25	-169.251,76	-3,279
Fondi rischi e oneri	200.829,41	72.175,84	128.653,57	178,250
Trattamento di fine rapporto	2.806.278,22	2.757.004,60	49.273,62	1,787
Debiti	1.480.471,41	1.948.107,55	-467.636,14	-24,004
Ratei e risconti passivi	193.393,19	0,00	193.393,19	0,000000
Totale passivo	9.673.175,72	9.938.743,24	-265.567,52	-2,672
Conti d'ordine	5.443,15	9.546,2	-4.103,05	-42,981

In base ai dati sopra esposti il Collegio osserva che:

- la voce "CONTI D'ORDINE" inserita nello Stato patrimoniale, per il futuro, non va più riportata in quanto la sezione dei conti d'ordine, posta in calce allo stato patrimoniale, è stata abrogata con D.lgs.139/2015; tale informativa deve essere, però, esplicitata soltanto in nota integrativa, così come previsto dalla modifica all'art 2427 del C.C. Dalla nota integrativa si rileva infatti che l'importo di € 5.443,15 è relativo a PRESTAZIONI DA RICEVERE C/IMPEGNI inerenti l'incarico dell'ingegnere per redazione di un progetto per sostituzione caldaia dell'impianto di riscaldamento della sede camerale.

CONTO ECONOMICO	Anno 2017 (a)	Anno 2016 (b)	Variazione c=a - b	Differ. % c/b
Valore della produzione	5.215.053,00	6.058.608,00	-843.555,00	-13,92
Costo della Produzione	5.467.719,00	5.652.762,00	-185.043,00	-3,27
Differenza tra valore o costi della produzione (= risultato della gestione corrente)	-252.666,00	405.846,00	-658.512,00	-162,26
Proventi ed oneri finanziari	2.865,00	2.059,00	806,00	39,15
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	-2.329,00	2.329,00	-100,00
Proventi e oneri straordinari	77.949,00	67.893,00	10.056,00	14,81
Risultato prima delle imposte	-171.852,00	473.470,00*	-645.322,00*	-136,30
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	-171.852,00	473.470,00	-645.322,00	-136,30

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico 2017 con i dati del corrispondente Budget:

CONTO ECONOMICO	Budget economico anno 2017 (a)	Conto economico anno 2017 (b)	Variazione +/-c=b - a	Differ. % c/a
Valore della produzione	5.139.694	5.215.053	-75.359	-1,45
Costo della Produzione	5.762.679	5.467.719	294.960	5,39
Differenza tra valore o costi della produzione	-622.984*	-252.666	-370.318	146,56
Proventi ed oneri finanziari	-4.343	2.865	-7.208	-251,59
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00
Proventi e oneri straordinari	0	77.949	-77.949	-100,00
Risultato prima delle imposte	-627.328	-171.852	-455.476	265,04
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0	0	0,00
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	-627.328	-171.852	-455.476	265,04

Con riferimento alla struttura ed al contenuto del bilancio d'esercizio, si rileva che è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. In particolare, si evidenzia che il conto economico, come previsto dall'allegato C al DPR 254/2005, è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 ed in conformità a quanto previsto dalla nota MISE n. 50114 del 9/4/2015.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nella voce delle "rimanenze di magazzino", sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile e dall'art. 22 del DPR 254/2005
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile e dall'art. 21 del DPR 254/2005;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile, dall'art. 23 del DPR 254/2005 e dalla circolare MISE n. 3622/c del 5/2/2009.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 26 del DPR 254/2005 e dei principi contabili adottati per il sistema camerale con circolare MISE n.3622/c del 5/2/2009, e sono esaurientemente dettagliati nella Nota integrativa, cui si rimanda.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative del Bilancio 2017.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale evidenziando quanto segue:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Sono costituite da:

Immobilizzazioni immateriali	Saldo iniziale 01.01.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Costi di impianto e ampliamento (Licenze d'uso per materiale hardware)	24.469,59	4.934,94	0	29.404,53
-Fondo di ammortamento (aliquota 33,33%)	23.356,35	558,81	0	23.915,16
Valore netto costi di impianto	1.113,24	4.376,13	0	5.489,37
Costi di sviluppo	0	0	0	0
-Fondo di ammortamento	0	0	0	0
Valore netto costi di impianto				
Totali	1.113,24	4.376,13		5.489,37

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Sono costituite da:

Immobilizzazioni Materiali	Saldo iniziale 01.01.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Terreni e fabbricati	6.664.374,58	20.581,18	0,00	6.684.955,76
-Fondo di ammortamento (1%)	3.486.637,32	66.732,35	0,00	3.553.369,67
Valore netto Terreni e Fabbricati	3.177.737,26	-46.151,17	0,00	3.131.586,09
Impianti e macchinario	151.640,17	0,00	1.477,37	150.162,80
-Fondo di ammortamento(12,50%)	151.252,77	157,92	1.477,37	149.933,32
Valore netto Impianti e macchinari	387,40	-157,92	0,00	229,48
Attrezzature non informatiche	180.096,79	0,00	778,31	179.318,48
-Fondo di ammortamento(12,50%)	165.598,95	2.993,15	778,31	167.813,79
Valore netto attrezzatura industr. e commerciali	14.497,84	-2.993,15	0,00	11.504,69
Attrezzature informatiche	199.205,80	20.640,78	7.926,45	211.920,13
-Fondo di ammortamento(33,33%)	194.618,63	4.694,38	7.926,45	191.386,56
Valore netto altri beni	4.587,17	15.946,40	0,00	20.533,57
Arredi e mobili	654.568,86		339,17	654.229,69
-Fondo di ammortamento(12,50%)	450.258,25	6.601,26	339,17	456.520,34
	204.310,61	-6.601,26	0,00	197.709,35
Automezzi	44.516,46	0,00	0,00	44.516,46
-Fondo di ammortamento(10%)	29.958,23	4.400,00	0,00	34.358,23
	14.558,23	-4.400,00	0,00	10.158,23
Biblioteca	1.213,76	0,00	0,00	1.213,76
Totali	3.417.292,27	-44.357,10	0,00	3.372.935,17

- La voce TERRENI E FABBRICATI è costituita da:

- TERRENI per € 2.600,25 relativi al giardino dell'immobile di Villa Tedeschi.
- FABBRICATI PER € 3.128.985,84 comprendenti: 1) la sede camerale di via F.lli Rosselli,4; 2) la sede operativa dell'Azienda speciale; 3) immobile sito in località Cunicchio ad uso uffici e sala conferenze.

- La voce ARREDI E MOBILI contiene anche "OPERE D'ARTE" per un valore di € 85.386,00.

Si evidenzia che i "terreni", le "opere d'arte" e la "biblioteca" non vengono ammortizzati in quanto, ai sensi dei principi contabili "OIC16" aggiornati il 29/12/2017, punto 58, "tutti i cespiti sono ammortizzati tranne i cespiti la cui utilità non si esaurisce, come i terreni e le opere d'arte".

Finanziarie

Sono costituite da:

Immoblizzazioni finanziarie	Saldo iniziale 01.01.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti ed altre imprese	28.598,84	0,00	988,62	27.610,22
Crediti/prestiti ed anticipazioni al personale	682.738,57	8.383,13	59.511,43	631.610,27
Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	711.337,41	8.383,13	60.500,05	659.220,49

- L'unica movimentazione del portafoglio delle PARTECIPAZIONI ha riguardato il recesso dalla Società ISNART.

- L'Ente camerale possiede partecipazioni in n. 14 società, come si evince dalla delibera di Giunta Camerale n. 8.34 del 20 settembre 2017, dal prospetto contabile e dalla scheda partitario delle "partecipazioni".

- La voce "PRESTITI ED ANTICIPAZIONI AL PERSONALE" è costituita sull'IFR maturato, come risulta da prospetto contabile e scheda partitario n. 112203.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da:

Rimanenze	Saldo iniziale 01.01.2017	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2017
Materie prime, sussidiarie e di consumo	20.330,11	9.169,73	29.499,84
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	9.816,95	-732,82	9.084,13
Acconti	0,00	0,00	0,00
Totali	30.147,06	8.436,91	38.583,97

- Si precisa che le "giacenze di magazzino", contenendo elementi eterogenei, sono state valutate con metodi diversi: le "rimanenze dell'attività istituzionale" sono state valutate al costo di acquisto secondo il metodo FIFO; le "rimanenze dell'attività commerciale" sono state valutate anch'esse al prezzo di acquisto; le "pubblicazioni" sono state valutate in base al prezzo di vendita.

- La valutazione delle rimanenze viene effettuata con due procedimenti diversi: per quanto riguarda "la cancelleria ed i bollini" attraverso una procedura informatizzata e per le altre giacenze attraverso calcoli manuali.

- Si è proceduto ad una verifica del criterio di valutazione delle rimanenze, con il metodo della scelta casuale, la giacenza dei "buoni pasto". E' stata accertata la giacenza al 31 dicembre 2017, rilevata da prospetti excel, ed analizzata la fattura di acquisto n. 17-211394 del 10/08/2017 emessa dalla "QUI group spa". La valutazione, effettuata secondo il costo di acquisto, risulta esatta. In questa sede emerge, però, la mancanza di un registro contabile per la gestione dei buoni pasto i quali, comunque, vengono conservati e custoditi nella cassaforte dell'Ente. Il Collegio invita, pertanto, a provvedere all'introduzione di un registro per la contabilizzazione dei suddetti buoni.

Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:



Crediti	Saldo iniziale 01.01.2017	Incrementi	Saldo al 31.12.2017
Credito da diritto annuale	4.322.379,33	-268.719,03	4.053.660,30
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitari	487.422,47	-8.632,71	478.789,76
Crediti Verso clienti	329.173,95	50.757,42	379.931,37
Crediti per servizi c/terzi (Crediti per bollo virtuale)	-22.058,88	4.987,80	-17.071,08
Crediti diversi	628.666,81	-312.357,23	316.309,58
Crediti tributari	11.515,04	6.342,66	17.857,70
Imposte anticipate			
Anticipi a fornitori	19.962,91	1.853,00	21.815,91
Totali	5.777.061,63	-525.768,09	5.251.293,54

- La voce CREDITI PER SERVIZI C/TERZI si riferisce al debito per bollo virtuale 2017 che scaturisce dalla differenza tra quanto già anticipato all'Agenzia delle entrate sulla base della stima effettuata per l'anno 2017 e quanto invece dovuto sulla base delle effettive movimentazioni rendicontate nel mese di gennaio 2018, come da nota 1098/U del 24 gennaio 2018.

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e nel c/c postale, come di seguito rappresentate:

Disponibilità liquide	Saldo iniziale 01.01.2017	Incrementi	Saldo al 31.12.2017
Istituto Cassiere	0,00	343.691,78	343.691,78
C/c postale 12292017	785,00	323,22	1.108,22
Fondo cassa economale	0,00	5,00	5,00
Totali	785,00	344.020,00	344.805,00

Detti importi trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni di tesoreria, di conto corrente bancario e postale di fine esercizio.

- Il fondo cassa economale, che viene puntualmente chiuso a fine esercizio ai sensi della normativa esistente, presenta un saldo di € 5,00 per una errata registrazione in data 21/12/2017, come già fatto presente nel verbale di verifica di cassa n. 1/2018 dei revisori dei conti.

Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (*ratei*) e negativi (*risconti*) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Ratei e risconti attivi	Saldo iniziale 01.01.2017	Incrementi	Saldo al 31.12.2017
Ratei attivi			
Risconti attivi	1.006,63	-158,45	848,18
Totali	1.006,63	-158,45	848,18

- I RISCOINTI ATTIVI sono relativi all'assicurazione di un ciclomotore, al bollo su una autovettura e ad un premio per responsabilità patrimoniale inerente i danni erariali per colpa lieve del Segretario generale, dei dirigenti e dei dipendenti titolari di posizione organizzativa.

- In merito al suddetto premio per responsabilità patrimoniale di danni erariali, il Dirigente informa i Revisori che tale premio scaturisce dall'assicurazione stipulata per i dirigenti ai sensi dell'articolo 38 (copertura assicurativa) del CCNL Comparto Regioni-Enti locali Area dirigenza del 31/12/1999 e per il personale non dirigente dall'art43 (copertura assicurativa) del CCNL Regioni ed autonomie locali del 14 settembre del 2000; tali disposizioni prevedono che: "gli enti assumono le iniziative necessarie per la copertura assicurativa della responsabilità civile dei dirigenti e dei dipendenti ai quali è attribuito uno degli incarichi di cui agli art. 8 e ss. del CCNL del 31.03.1999, ivi compreso il patrocinio legale, salvo le ipotesi di dolo e colpa grave. Le risorse finanziarie destinate a tale finalità sono indicate nei bilanci, nel rispetto delle effettive capacità di spesa."

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Descrizione	Saldo iniziale 01.01.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Fondo di dotazione				
Riserve obbligatorie e derivanti da leggi				
Contributi a fondo perduto				
Contributi per ripiani perdite pari				
Riserve statutarie				
Altre Riserve - Riserva indisponibile ex DPR 254/2005	286.242,11			286.242,11
Riserva da rivalutazione ex art. 25 DM 287/1997	4.592.127,72	2.600,25	0,00	4.594.727,97
Utili (perdite) portati a nuovo	-190.384,15	473.469,57		283.085,42
Utile (perdita) d'esercizio	473.469,57		645.321,58	-171.852,01
Totali	5.161.455,25	476.069,82	645.321,58	4.992.203,49

- Le riserve, ex DPR 254/2005 ed ex art. 25 DM n.287/1997, possono essere utilizzate solo per eventuale pareggio di bilancio negli esercizi successivi, ai sensi dei principi contabili di cui alla circolare MISE n.3622/c del 5/2/2009.

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

Fondo rischi ed oneri	Saldo iniziale 01.01.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Trattamento di quiescenza e obblighi simili				
Per imposte anche differite				
Fondo rischi	69.510,75	20.378,49	565,92	89.323,32
Fondo spese future	2.665,09	108.841,00	0,00	111.506,09
Totali	72.175,84	129.219,49	565,92	200.829,41

- Il FONDO RISCHI è relativo a possibili rischi derivanti dal ripiano di perdite delle società partecipate e delle altre partecipazioni, nonché al rischio derivante dal contenzioso in essere con il Comune di Acquapendente. Si è proceduto alla verifica della congruità della costituzione del fondo in rapporto al

contenzioso, attraverso l'acquisizione della deliberazione della Giunta camerale dell'8 novembre 2016 n. 8.42.

- Il FONDO SPESE FUTURE è destinato a far fronte ai rinnovi contrattuali del personale ai sensi della circolare MEF n. 69826 del 13 aprile 2017 e per far fronte ad eventuali oneri per rimborso spese ad organi istituzionali ai sensi del D.L.vo 219/2016.

Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Descrizione	Saldo iniziale 01.01.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Trattamento di fine rapporto (TFR)	498.218,70	54.411,54	1.537,09	551.093,15
Fondo indennità di buonuscita (IFR)	2.258.785,90	81.111,67	84.712,50	2.255.185,07
Totali	2.757.004,60	135.523,21	86.249,59	2.806.278,22

- Il Trattamento di fine rapporto (TFR) è relativo al personale assunto dopo l'1.1.2001.

- Il Fondo indennità di buonuscita (IFR) è relativo al personale assunto prima dell'1.1.2001.

Debiti

Sono costituiti da:

Debiti	Saldo iniziale 01.01.2017	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Debiti verso fornitori	257.144,26	35.378,43	292.522,69
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	100.036,00	-24.299,54	75.736,46
Debiti v/organismi istituzioni nazionali e comunitari	91.248,69	-91.248,69	0,00
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso Imprese controllate, collegate e controllanti			
Debiti tributari e previdenziali	222.441,45	-65.519,61	156.921,84
Acconti			
Debiti verso Istituti di Previdenza			
Debiti v/dipendenti	267.848,57	-6.543,21	261.305,36
Debiti v/organi istituzionali	50.295,04	-15.132,97	35.162,07
Debiti diversi di cui :	946.107,15	-355.375,05	590.732,10
Debiti v/banche	274.904,07	-274.904,07	0,00
Debiti per servizi c/terzi	12.986,39	55.104,61	68.091
Totali	1.948.107,55	-467.636,03	1.480.471,52

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Ratei e risconti passivi	Saldo iniziale 01.01.2017	Incrementi	Saldo al 31.12.2017
Ratei passivi			
Risconti passivi	0,00	193.393,19	193.393,19
Totali	0,00	193.393,19	193.393,19

- I RISCONTI PASSIVI riguardano la parte delle risorse derivanti dall'incremento del 20% del diritto annuale autorizzato dal MISE con decreto 22/5/2017 riscosse nel 2017 e non completamente spese nello stesso esercizio (al netto dell'accantonamento al Fondo svalutazione crediti). Tali risorse sono destinate alla realizzazione di specifici progetti e in conformità a quanto previsto dalla nota MISE n. 532625 del 5/12/2017.

Per quanto riguarda le voci più significative del **Conto Economico**, il Collegio rileva quanto segue:

Valore della produzione

Il **Valore della Produzione** al 31 dicembre 2017 è di euro 5.215.053,11 ed è così composto:

Valore della produzione	Anno 2016	Variazione	Anno 2017
Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	5.728.977,79	-860.803,05	4.868.174,74
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	2.537,82	5.899,09	8.436,91
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;		0,00	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0,00	
Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	327.091,96	11.349,50	338.441,46
Totale	6.058.607,57	-843.554,46	5.215.053,11

I Ricavi e proventi per l'attività istituzionale sono costituiti da:

- 1) contributi in c/esercizio per complessivi €. 259.870,47 di cui €. 161.694,23 da contributi della Regione Lazio ed €. 98.176,24 da contributi da altri enti pubblici;
- 2) proventi fiscali e parafiscali per €. 3.561.255,86 (diritto annuale)
- 3) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi per €. 1.047.048,41 (diritti di segreteria e sanzioni extragiudiziali)
- 4) variazioni delle rimanenze per €. 8.436,91
- 5) altri ricavi e proventi per €. 338.441,46

Costi della produzione

I **Costi della produzione** ammontano ad euro 5.467.719,00 come rappresentati nelle seguenti tabelle:

Costi della produzione	Anno 2016	Variazione	Anno 2017
6)Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	0,00	0,00	0,00
7)Costi per servizi	1.081.296,33	-158.074,09	923.222,24
8)Costi per godimento di beni di terzi	13.972,33	-611,78	13.360,55

4

Collegio

10

9)Spese per il personale	2.434.440,77	-71.635,37	2.362.805,40
10)Ammortamenti e svalutazioni	1.312.762,36	19.483,02	1.332.245,38
11)Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12)Accantonamenti per rischi	29.871,15	-29.492,66	378,49
13) Altri accantonamenti	0,00	128.841,00	128.841,00
14)Oneri diversi di gestione	780.418,58	-73.552,48	706.866,10
Totale	5.652.761,52	-185.042,52	5.467.719,00

In particolare, i costi dell'attività istituzionale sono costituiti da:

- 1) erogazione servizi istituzionali €. 297.099,18
- 2) acquisizione di servizi €. 574.221,79
- 3) compensi ad organi amministrazione e controllo €. 51.901,27
- 4) salari e stipendi €. 1.785.786,60
- 5) oneri sociali €. 438.397,79
- 6) trattamento di fine rapporto . 134.184,02
- 7) altri costi €. 4.436,99
- 8) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali €. 558,81
- 9) ammortamento delle immobilizzazioni materiali €. 85.579,06
- 10) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide €. 1.246.107,51
- 11) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica €. 187.963,91
- 12) altri oneri diversi di gestione €. 518.902,19.

Proventi finanziari

DESCRIZIONE	Anno 2016	Variazioni	Anno 2017
Proventi da partecipazioni			
Altri proventi finanziari:	7.856,48	-268,99	7.587,49
Totale	7.856,48	-268,99	7.587,49

- Derivano principalmente da interessi su prestiti per Indennità personali, concessi dall'Ente camerale, nella misura dell'1,5%.

Oneri finanziari

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	Anno 2016	Variazioni	Anno 2017
Interessi passivi:			
interessi passivi da fornitori			
interessi passivi su mutui			
interessi passivi su anticipazioni di cassa	5.797,00	-1.074,28	4.722,72
Totale interessi passivi	5.797,00	-1.074,28	4.722,72
Altri oneri finanziari:	0,00	0,00	0,00
differenze cambio passive	0,00	0,00	0,00

- Gli interessi passivi derivano dalle anticipazioni di cassa al tasso previsto dalla Convenzione in essere con l'Istituto cassiere Banca di Credito Cooperativo di Roma.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

DESCRIZIONE	Anno 2016	Variazioni	Anno 2017
Rivalutazioni di partecipazioni			
Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
Totale Rivalutazioni			
Svalutazioni di partecipazioni	2.328,97	-2.328,96	0,01
Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
Totale Svalutazioni	2.328,97	-2.328,96	0,01
Totale	2.328,97	-2.328,96	0,00

Proventi e oneri straordinari

DESCRIZIONE	Anno 2016	Variazioni	Anno 2017
Proventi straordinari:			
Plusvalenze	16.452,18	-16.452,18	0
Sopravvenienze attive	30.497,66	48.215,10	78.712,76
Sopravvenienze attive diritto annuale	358.008,97	-224.911,08	133.097,89
Totale proventi straordinari	404.958,81	-193.148,61	211.810,20
Oneri straordinari		0	
Minusvalenze	0	0	0
Sopravvenienze passive	9.131,73	-268,70	8.863,03
Sopravvenienze passive diritto annuale	327.934,07	-202.936,18	124.997,89
Totale oneri straordinari	337.065,80	-203.204,88	133.860,92

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Il Collegio, con il seguente schema di raccordo, verifica la riclassificazione delle voci del Conto economico, elaborato ai sensi del DPR n. 254/2005, con la elencazione di cui DM MEF del 27/3/2013:

Classificazione DM 27/3/2013		Classificazione DPR 254/2005		
Categoria	Consuntivo economico annuale	Conto economico 2017		
Ricavi e proventi per attività istituzionale	4.868.174,74			3.561.255,86
		Diritto annuale		
		Diritti di segreteria		1.047.048,41
		Contributi, trasferimenti ed altre Entrate		
		Contributi Fondo perequativo	4.323,73	
		Contributi Regione Lazio per funzionamento CPA	161.694,23	
		Altri contributi e trasferimenti	93.852,51	259.870,47
		Totale		4.868.174,74
Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione	8.436,91	Variazione delle rimanenze		8.436,91
Altri ricavi e proventi	338.441,46	Contributi, trasferimenti ed altre Entrate		
		Fitti attivi	19.842,72	
		Riversamento utile azienda Speciale	672,00	
		Altre entrate	15.488,44	
		Rimborso spese personale comandato	85.521,27	
		Rimborso spese postali	4.687,05	
		rimborso spese procedurali sanzioni	10.924,51	
		Restituzione Contributi ed Altre Entrate	-12.700,00	
		Proventi da gestione di beni e servizi		214.005,47
		Totale		338.441,46
Totale valore della produzione	5.215.053,11			5.215.053,11

Classificazione DM 27/3/2013		DPR 254/2005		
Categoria	Consuntivo economico annuale	Conto economico 2017		
Costi per servizi	923.222,24	Interventi economici		297.099,18
		Prestazioni di servizi		574.221,79
		Organismi istituzionali		51.901,27
		Totale		923.222,24
Godimento beni di terzi	13.360,55	Godimento di beni di terzi		13.360,55
Spese per il personale	2.362.805,40	Personale		2.362.805,40
Ammortamenti e svalutazioni	1.332.245,38			
		immobilizzazioni immateriali	558,81	
		immobilizzazioni materiali	85.579,06	
		svalutazione crediti	1.246.107,51	1.332.245,38

			Totale	1.332.245,38
Accantonamento per rischi	378,49	Ammortamenti e accantonamenti		129.219,49
Altri accantonamenti	128.841,00	Fondo rischi ed oneri	129219,49	
Totale	129.219,49	Totale		129.219,49
Oneri diversi di gestione	706.866,10	Oneri diversi di gestione		448.861,02
		Quote associative		258.005,08
		Totale	Totale	706.866,10
Totale costi della produzione	5.467.719,16			5.467.719,16

Classificazione DM 27/3/2013		Classificazione DPR 254/2005		
Categoria	Consuntivo economico annuale	Conto economico 2017		
Altri proventi finanziari	7.587,49	Proventi finanziari		7.587,49
Interessi ed altri oneri finanziari	-4.722,72	Oneri finanziari		-4.722,72
Totale proventi ed oneri finanziari	2.864,77	Risultato della gestione finanziaria		2.864,77
Svalutazioni di partecipazioni	-2.328,97	Svalutazione attivo patrimoniale		-2.328,97
Proventi straordinari	211.810,20	Proventi straordinari		211.810,20
Oneri straordinari	-133.860,92	Oneri straordinari		-133.860,92
Totale delle partite straordinarie	77.949,28	Risultato della gestione straordinaria		77.949,28

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA E PROSPETTI SIOPE

Il Collegio rileva che il "Conto consuntivo in termini di cassa" dell'esercizio 2017 (denominato "Consuntivo Entrate" – Anno 2017: allegato 5) è stato redatto in conformità a quanto previsto dal DM MEF del 27/3/2013 e presenta i seguenti risultati che concordano con gli Incassi del Prospetto SIOPE (allegato 6):

TIPOLOGIA	DATI RENDICONTO CASSA ENTRATE	DATI SIOPE
Diritti	3.799.149,36	3.799.149,36
Entrate derivanti dalla prestazione di servizi e dalla cessione di beni	212.986,96	212.986,96
Contributi e trasferimenti correnti	618.321,08	618.321,08
Altre entrate correnti	185.251,46	185.251,46
Entrate derivanti da alienazioni di beni	988,61	988,61
Operazioni finanziarie	851.275,63	851.275,63
Entrate derivanti da accensione di prestiti	1.746.378,28	1.746.378,28
TOTALE	7.414.351,38	7.414.351,38

Il Collegio rileva che il "Conto consuntivo in termini di cassa" dell'esercizio 2017 (denominato "Consuntivo Uscite" – Anno 2017: allegato 5) è stato redatto in conformità a quanto previsto dal DM 27/3/2017 e risulta articolato per missioni Cofog, come individuate dal MISE con nota n. 87080 del 9/6/2015. Esso presenta i seguenti risultati che concordano con i Pagamenti del prospetto SIOPE (allegato 6):

TIPOLOGIA	DATI RENDICONTO CASSA ENTRATE	DATI SIOPE
Missione 11.5.4.1 Competitività e sviluppo delle imprese	€ 477.234,45	€ 477.234,45
Missione 12.4.1.3 Regolazione dei mercati	€ 767.756,81	€ 767.756,81
Missione 12.4.4.1 Regolazione dei mercati	€ 663.950,86	€ 663.950,86
Missione 16.5.4.1 Commercio Internazionale ed internazionalizzazione	€ 153.556,95	€ 153.556,95
Missione 32.2.1.1 Servizi istituzionali e generali delle AA.PP.	€ 494.550,73	€ 494.550,73
Missione 32.3.1.3 Servizi istituzionali e generali delle AA.PP.	€ 1.717.505,77	€ 1.717.505,77
Missione 90.1.1.3 Servizi per conto terzi e partite di giro	€ 2.796.104,04	€ 2.796.104,04
TOTALE	7.070.659,60	7.070.659,60

ATTIVITA' DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2017 ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni della Giunta e del Consiglio camerale ed esaminando, con la tecnica del campionamento, i provvedimenti del Segretario Generale e del Dirigente.

Dalla disamina di tali provvedimenti *non* sono emerse gravi irregolarità.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2017, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2017, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti). Dall'attestazione emerge che l'indicatore annuale è pari a 5,6 e che i ritardi nei pagamenti derivano principalmente da: a) problemi tecnici ed informatici collegati, principalmente all'apertura e chiusura dell'esercizio secondo la tempistica individuata dall'Istituto cassiere; b) problemi organizzativi collegati, principalmente, nel I semestre, all'assenza di personale assegnato al servizio.
- L'Ente, per effetto delle disposizioni di cui all'art. 25 del D.L. 66/2014 e di quanto previsto dalle linee operative della PCC emanata dal MEF (aggiornamento 7/3/2017) ha assolto alle comunicazioni di cui all'art. 27 commi 2 - 4 - e 5 del suddetto decreto in quanto il sistema PCC rileva il termine previsto per il pagamento dai dati della fattura o, in mancanza, calcolandolo in base al D.Lgs. 231/2002 la data di scadenza presunta;
- sono stati allegati alla nota integrativa i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dal comma 11, dell'art.77-quater del D.L. n. 11/2008;
- l'Ente ha rispettato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa come risulta dal prospetto¹ di seguito riportato:

N.	Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite previsto dalla normativa	Importi presi a base per la riduzione	Limite di spesa in euro	Importo impegnato anno 2017
D.L. 78/010 CONVERTITO CON LEGGE 122/2010						
1	Spese per organi collegiali ed altri organismi	Art.6, c.3 del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. 192/2014	Riduzione del 10% sugli importi risultanti al 30/4/2010 e sino al 31/12/2016 e successiva proroga (v. Decreto Milleproroghe 2017, art. 13, comma 1)	142.702,40	128.432,16	45.192,16
2	Spese per collaborazioni e consulenze	Art.6, c.7 del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010	Riduzione al 20% sulla spesa del 2009	24.922,55	4.984,51	2.180,75
3	Spese per relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e di rappresentanza, convegni	Art.6, c.8 del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010	Riduzione al 20% sulla spesa del 2009	4.561,00	912,20	159,44
6	Spese per missioni	Art.6, c.12 del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010	Riduzione del 50% sulla spesa del 2009	17.647,69	8.823,85	11.373,51
7	Spese per la formazione	Art.6, c.13 del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010	Riduzione del 50% sulla spesa del 2009	35.406,01	17.703,01	17.149,00
8	Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture nonché acquisto di buoni taxi	Art.6, c.14 del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010	Riduzione del 80% sulla spesa del 2009	2.641,38	2.113,10	528,28
D.L. 95/2012						
1	Riduzione consumi intermedi	Art. 8 comma 3	Riduzione del 10% della spesa per consumi intermedi dell'anno 2010	766.491,58	689.842,42	76.649,16
D.L. 66/2014						
1	Riduzione consumi intermedi	Art. 50 comma 3	Riduzione del 5% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi in aggiunta al	766.491,58	651.517,84	38.324,58

			limite scaturente dall'applicazione del 10%			
--	--	--	--	--	--	--

ed ha provveduto ad effettuare i versamenti al Bilancio dello Stato provenienti dalle citate riduzioni di spesa con mandati n. 389 del 9/5/2017 di € 18.818,88 – n. 688 del 6/7/2017 di € 114.973,74 e n. 1177 del 6/11/2017 di € 54.171,29 per complessivi euro 187.963,91. Il Collegio riscontra altresì i dati inerenti il contenimento della spesa relativa all'esercizio 2018 al fine dell'inoltro alla RGS della scheda di monitoraggio riduzioni di spesa a cura del Presidente del Collegio.

- il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);
- la relazione sulla gestione evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012;
- l'ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile;

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo sulla corretta gestione del magazzino, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

RIEPILOGO delle OSSERVAZIONI e RACCOMANDAZIONI dei REVISORI

In seguito alla verifica sopra effettuata si riportano le seguenti raccomandazioni ed osservazioni:

1. la sezione dei conti d'ordine, posta in calce allo stato patrimoniale, con D.lgs. 139/2015, è stata abrogata. Infatti il D. Lgs. 139/15 di recepimento della direttiva 2013/31/UE ha modificato la gestione dei conti d'ordine a partire dai bilanci 2016. Tale Decreto ha previsto l'eliminazione del comma 3, dell'art. 2424 del Codice Civile che stabiliva l'obbligo di iscrizione dei conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale. Questa informativa viene ora esplicitata in nota integrativa, così come previsto dalla modifica all'art 2427 del C.C. Il nuovo articolo prevede, al punto 9 del comma 1, l'indicazione in nota integrativa dell'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.
2. al fine di meglio raccordare i dati contabili della nota integrativa con le voci dei conti del Bilancio d'esercizio e con quelle del verbale dei revisori, si invita per il futuro, ad esporre i dati contabili dei CREDITI di FUNZIONAMENTO, classificati attualmente nella nota integrativa in sole quattro voci, nelle seguenti voci:
 - a. CREDITO PER DIRITTO ANNUALE
 - b. CREDITO V/ORGANIZZAZIONI NAZIONALI E COMUNITARIE
 - c. CREDITI V/CLIENTI E ORGANI DEL SISTEMA CAMERALE
 - d. CREDITI PER SERVIZI C/TERZI
 - e. CREDITI DIVERSI

- f. ANTICIPI A FORNITORI
 - g. CREDITI TRIBUTARI
 - h. IMPOSTE ANTICIPATE.
3. da controllo sulle giacenze di magazzino emerge la mancanza di un registro contabile per la gestione dei buoni pasto i quali, comunque, vengono conservati e custoditi nella cassaforte dell'Ente. Il Collegio invita, pertanto, a provvedere all'introduzione di un registro per la contabilizzazione di tali buoni.

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, pur in presenza di alcune osservazioni e raccomandazioni, esprime

parere favorevole

all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2017 da parte del Consiglio camerale

Il Collegio dei Revisori dei conti/sindacale

Dott. Patrizia Pellegrini

Dott. Andrea Maria Felici

Rag. Emilio Bianchini

(Presidente)

(Componente)

(Componente)

